

# I sindacati a Regione e Prefetto: «Fermiamo la mobilità dei docenti in tempi di emergenza»

## SCUOLA

**UDINE** Bloccare l'ordinanza sulla mobilità dei docenti, emanata senza un confronto e in un momento in cui tutti gli uffici sono chiusi. Lo dicono i sindacati Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola RUA, Snals-Confsal e **Gilda Unams** che hanno scritto al presidente della Regione, all'assessore regionale all'istruzione e al Prefetto di Trieste, affinché si attivino per chiedere al presidente del consiglio lo stop del provvedimento emanato il 23 marzo dal ministro dell'Istruzione. «In questo periodo di grave emergenza - scrivono i sindacati - in cui i lavoratori, compresi quelli della scuola, stanno

lottando contro il virus pagando prezzi enormi e rispondendo all'emergenza con serietà e dedizione, siamo rimasti sconcertati dalla decisione del Ministro di emanare la sera, alle 21.30, a scuole chiuse e senza neanche consultare le rappresentanze dei lavoratori, l'ordinanza con cui avvia le operazioni di mobilità del personale docente, educativo e ausiliario, tecnico e amministrativo (Ata) per l'anno scolastico 20/21». Secondo i sindacati, la situazione non permette gli adempimenti necessari: «Da anni le domande di trasferimento si fanno online - continuano - ma nel periodo di presentazione moltissime persone hanno necessità di ricorrere alle segreterie scolasti-

che, agli uffici dell'amministrazione e alle sedi sindacali, per informazioni e assistenza. Pensare di prevedere lo svolgimento di questi adempimenti come in una situazione ordinaria significa non aver compreso la drammaticità del moento». Ad attirare le critiche dei sindacati, anche la scadenza: «Fissare il termine finale delle domande al 21 aprile - concludono - è mancanza di buon senso, dato che è incompatibile con le restrizioni alla circolazione adottate dal Governo. È una mancanza di rispetto verso i lavoratori e una grave violazione delle regole secondo cui la mobilità rientra nell'attività negoziale».

**ALPI.**

RIPRODUZIONE RISERVATA

